

Passeggiata e visita alla Linea Cadorna

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **77 (2005)**

Heft 1

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Passeggiata e visita alla **LINEA CADORNA**

Sabato 23 Aprile 2005

GITA CULTURALE STORICO MILITARE

quest'anno il nostro comitato, dopo 4 anni consecutivi di gite in rampichino, ha deciso di portare aria nuova con una novità - da diversi di voi richiesta a gran voce - senza abbandonare del tutto la vocazione semi-sportiva della passata manifestazione, togliendo la bicicletta e trasformandola in piccola passeggiata (**i tratti a piedi saranno veramente molto limitati!**), abbinata inoltre ad una gita culturale dal sapore storico militare di grande interesse.

Senza volerci allontanare più di quel tanto dalla nostra regione, ed espatriando parzialmente, andremo a vedere e scoprire, con comodi pulmini messi a nostra disposizione, quel che rimane della celeberrima **LINEA CADORNA**, a tanti di voi forse già nota ma ai più giovani sconosciuta, accompagnati da una guida esperta, lo storico e capo redattore della Rivista Militare della Svizzera italiana, cap Federico Nizzola.

Essa prende il nome dal generale italiano Luigi Cadorna. Ideata prima della Grande Guerra, la Linea Cadorna seguiva il confine tra Italia e Svizzera dal Lago Maggiore ai Grigioni. La paura italiana era che l'Austria, se attaccata dall'Italia, aggirasse le fortificazioni italiane sul fronte veneto attraversando la Svizzera e cogliendo quindi alle spalle le difese savoiarde. Ultimata alla vigilia della prima Guerra Mondiale, venne poco occupata a tal punto che molti pezzi d'artiglieria vennero tolti e portati sul fronte dell'Isonzo dove gli italiani combattevano gli austriaci. La linea si compone di una trincea quasi ininterrotta intervallata con dei forti d'artiglieria, dei punti d'osservazione, magazzini, polveriere, ecc. Durante la seconda Guerra Mondiale, nell'operazione progettata dallo stato maggiore italiano per l'invasione della Svizzera, o per lo meno del Ticino fino al Gottardo, parte della Linea Cadorna doveva fare da punto d'appoggio e di organizzazione per l'attacco.

Data:	SABATO 23 APRILE 2005 (ore 09.30 - 15.00 circa)
Punto di ritrovo:	ore 09.30 posteggio di MAGLIASO (di fronte alla Casa comunale, sulla cantonale per Ponte Tresa)
Spostamenti:	con comodi pulmini organizzati dal Circolo
Guida:	cap Federico NIZZOLA, capo redattore RMSI e storico
Pranzo:	presso un AGRITURISMO in zona Marchirolo e dintorni
Percorso approssimativo:	zona Ponte Tresa - Varese - Marchirolo

Chi fosse interessato a partecipare è pregato di **annunciarsi entro mercoledì 20 aprile 2005** al capo redattore RMSI cap Federico NIZZOLA, telefonicamente al numero 078 720 90 78 o via e-mail all'indirizzo info@rmsi.ch, oppure al segretario I ten Fabio MONTI al numero 079 513 25 60 o all'indirizzo fabiomonti@ticino.com. L'invito è naturalmente esteso anche ai relativi familiari, mogli, amici e conoscenti.